

DETERMINA DIRIGENZIALE
DISTRETTO PROVINCIALE TERAMO

N° 847 del 13/05/2025

Oggetto:	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “ANALISI DI CAMPIONI DI ACQUE MINERALI”. ARPA LAZIO CONTRATTO SOTTOSOGLIA, EX ART. 48 DEL D. LGS 36/2023. CIG: B6D398985E
-----------------	---

Estensore	Zefferino Tomassini
Responsabile del Procedimento	Luciana Di Croce
Posizione Organizzativa	Luciana Di Croce

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 64/98 e ss.mm.ii istitutiva dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA Abruzzo;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2532 del 1 dicembre 1999 con la quale è stata costituita l’Agenzia, con sede legale in Pescara;

VISTO il Regolamento Generale dell’ARPA Abruzzo, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 112 del 27/10/2023 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 49 del 31/01/2024;

VISTA la delibera del Direttore Generale n. 10 del 19/02/2025 con la quale, nel prendere atto delle modifiche apportate dall’art. 26 della L.R. n. 1 del 6.02.2025 alla L.R. n. 64/98 istitutiva dell’Agenzia, si dispone che in tutti gli atti e per tutte le modalità comunicative dell’Agenzia:

- a) le parole “*Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente*” sono sostituite dalle seguenti: “*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale*”;
- b) l’acronimo “*A.R.T.A.*” è sostituito dal seguente: “*ARPA*”;

VISTI:

- la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 82/2025, Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD);
- l’art. 3 L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il vigente Regolamento dell’Agenzia, adottato con Delibera del Direttore Generale n. 36 del 21/2/2013 ed approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 30/9/2013;
- il Patto di Integrità di ARPA Abruzzo, approvato con Delibera del Direttore Generale 114/2017;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti di ARPA Abruzzo, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 58 del 24/06/2015;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;
- Il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 “*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*”

VISTO il vigente Regolamento di ARPA Abruzzo, adottato con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Abruzzo n.112 del 27/10/2023 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 49/2024;

VISTO il regolamento di contabilità di ARPA Abruzzo approvato dal Commissario Regionale ARPA n. 63 del 27/05/2002 e s.m.i;

DATO ATTO che il Distretto di Teramo, Sez. Biotossicologia, ha richiesto un Preventivo (Prot. n. 18506 del 06/05/2025 e Prot. n. 18871 del 06/05/2025) all’ARPA LAZIO per analisi di **N. 3** campioni di acque minerali, indispensabili al fine di conseguire l’accreditamento per prove



analitiche del Laboratorio (**Allegato 1A, 1B**);

CONSIDERATO che trattasi di prodotti non presenti negli elenchi dei prodotti delle gare già espletate dall'Ufficio Approvvigionamento Beni e Servizi della Sede Centrale;

DATO ATTO che l'Art. 1, comma 450, della legge 296/2006 modificata con la legge di bilancio 145/2028 ha sancito che l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia dei 5.000,00 € non ricade più nell'obbligo di approvvigionamento tramite centrali di acquisto MePA o centrali regionali) introdotto dalla Spending Review nel 2012;

CONSIDERATO quanto disposto dalla Parte III; Titolo I (Stazioni appaltanti), Art.62, comma 1 e comma 6 (Stazioni appaltanti non qualificate del DLGS 36/2023);

CONSIDERATO quanto disposto dall'Allegato I.1 "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure";

CONSIDERATO che l'importo della presente fornitura è inferiore a 140.000,00 €, nella fattispecie si può operare mediante un affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante secondo quanto disposto dall'art. 50 comma 1, lett. B e 52 comma 1 del DLGS 36/2023 (NUOVO CODICE DEGLI APPALTI);

CONSIDERATO che la fornitura è inferiore ai 140.000,00 € e pertanto non è obbligatoria la qualificazione prevista dagli art. 62 e 63 del DLGS 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53 comma 1 del DLGS 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106";

DATO ATTO che ai sensi dell'Art. 49, comma 6 del DLGS 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 €;

VISTO l'art. 15 (Responsabile unico del progetto RUP), commi 1 e 2, del DLGS 36/2023;

DATO ATTO che per il servizio di cui trattasi, per tutte le suddette motivazioni, ricorrono le condizioni per l'effettuazione di un acquisto in autonomia;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 03/04/2025 di adozione del bilancio di previsione 2025, 2026,2027;

TENUTO CONTO che il Bilancio di Previsione 2025-2027 deve essere approvato dalla regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

VISTO e richiamato, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;

CONSIDERATO che la normativa stabilisce, in caso di esercizio provvisorio, fermi gli



stanziamenti di competenza come previsti per il secondo esercizio del bilancio approvato l'anno precedente, gli enti:

- Possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro nonché lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- non sono consentite spese in conto capitale;
- individuate le spese consentite, ogni mese possono impegnare per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, un importo non superiore a un dodicesimo dello stanziamento gestito al netto delle somme impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota relativa al Fpv;

ACCERTATO che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

DATO ATTO CHE l'art.1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...");

CHE, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

TENUTO CONTO che in base al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2020-2022 di ARPA Abruzzo, Prot. ARPA n° 0044168 del 30/09/2020, gli operatori economici devono rendere una dichiarazione sostitutiva ex Art. 53, comma 6-ter, D. Lgs 165/2001 "*della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro, subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto*";

Per tutto quanto specificato in premessa

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'Art. 36 comma 2 lettera a), del D. Lgs 18 Aprile 2016, n. 50, il servizio di analisi di campioni di acque minerali all' ARPA LAZIO, Via Garibaldi, 114 -02100 Rieti, C.F.: 97172140580, Pec: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it, per la complessiva somma di € 1.475,71 (IVA inclusa) come si evince dalla Nota Comunicazione di affidamento Impegno Risorse (**Allegato 2**);

RISCONTRATO che sull'impegno **2023/1/372/1** "CONVENZIONE ARPA/ARPA LAZIO PER ATTIVITA' ANALITICHE MICROBIOLOGICHE IN ACQUE MINERALI" c'è la disponibilità necessaria per procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi si chiede di voler procedere a sub-impegnare la somma complessiva di € 1.475,71;



RITENUTO, pertanto, di imputare la somma complessiva di € **1.475,71** sull'impegno 2023/1/372/1, in favore di ARPA LAZIO, per importo da intendersi al lordo di IVA con regime di "Scissione dei pagamenti";

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 07/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa che ha esteso l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione, ivi comprese le Agenzie per la Protezione, relativamente alle operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010 ed il DL n. 187 del 12/11/2010 Art. 7 comma 4, che stabilisce: *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante..."*;

VISTA la D.L. 34/2014, Certificato n. INAIL_47800274 del 13/02/2025, scadenza di validità 13/06/2025 (**Allegato 3**);

VISTA la "Comunicazione di attivazione/esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010 e ss.mm.ii. e dichiarazione di assunzione di obblighi di cui alla legge medesima – Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47", acquisita al nostro Prot. al n. 7875/2025 del 25/02/2025 (**Allegato 4**);

PRESO ATTO che l'operatore economico ha reso in autocertificazione la dichiarazione ex art.94 D. Lgs. n.36/2023 e ex art. 53 c. 16 ter del D.Lgs 165/2001, che si allega al presente atto in quanto parte integrante, acquisita al ns. Prot. n. 8942/2025 del 04/03/2025 (**Allegato 5**);

RISCONTRATO che non sono presenti annotazioni per il codice fiscale di **ARPA LAZIO** nel casellario delle imprese (**Allegato 6**);

TUTTO CIO' premesso

DETERMINA

- 1) **DI AFFIDARE** il servizio di analisi di campioni di acque minerali all' **ARPA LAZIO**, Via Garibaldi, 114 – 02100 Rieti, C.F.: 97172140580, Pec: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it, per la complessiva somma di € **1.475,71** (IVA inclusa) come si evince dall'offerta allegata al presente provvedimento (**Allegato 2**);
- 2) **DI SUB - IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva € **1.475,71** al capitolo 09.02.1.03.249.0 denominato "COLLABORAZIONI TECNICHE" del bilancio finanziario anno 2025, giusto impegno n. 2023/1/372/1, in favore di **ARPA LAZIO**, che presenta la necessaria disponibilità;



- 3) **DI DARE ATTO** che l'IVA verrà versata in favore dell'Erario dello Stato a mezzo F24 come stabilito dall'art.1, comma 1, del D.L. 50/2017, che estende a partire dal 1 luglio 2017 l'applicazione del meccanismo dello «split payment» alla cessione di beni e prestazione di servizi verso la Pubblica Amministrazione, così come definita dall'art. 1, comma 2, della Legge 31/12/2009, n.196, imputando la spesa sull'impegno che verrà generato con il presente atto;
- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 ed il DL n. 187 del 12/11/2010 Art. 7 comma 4, che stabilisce: *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante..."* il codice CIG identificativo della presente servizio è il seguente: Ente **ARPA LAZIO – CIG: B6D398985E (Allegato 7)**;
- 5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista;
- 6) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

Data, 13/05/2025

Il Direttore
DI CROCE LUCIANA / InfoCamere S.C.p.A.

